	MODELLO DEL SGQ	Pag. 1/6
	Red. RSG App. DS	Ed.1 Rev.2 del 01/09/15
	MOD 5.1_1 - Verbale del Riesame della Direzione	

Riesame N°: 2/2017

Data verbale 21/10/2017

Presenti:

1. DS: Prof.sa Margherita Bonanni
2. RDD: Prof.Cesare Peticari
3. RSGQ: Prof.L.Luciani
4. RDP: Prof.Aniello Marrone
5. DSGA: Dott. ssa S.Ciarrocchi
6. Coll.DS Prof.E.Giorgi
7. Il Prof. Petruzzi è assente giustificato

Presiede il DS

Verbalizza il RSG


Indice

I Argomenti in entrata dal riesame

- I.1 Risultati degli audit interni di parte II (eventuali) e III;
- I.2 Informazioni di ritorno discenti ed altre parti interessate;
- I.3 Prestazione dei processi e stato di conformità degli interventi formativi;
- I.4 Stato delle azioni correttive e preventive;
- I.5 Stato delle azioni derivanti da precedenti riesami della Direzione;
- I.6 Modifiche che possono avere effetto sul SG;
- I.7 Raccomandazioni per il miglioramento;
- I.8 Idoneità della Politica per la Qualità;
- I.9 Le non conformità riscontrate e/o reclami dei clienti e dei relativi trattamenti;
- I.10 Gli indicatori
- I.11 I risultati dei monitoraggi effettuati
- I.12 Le registrazioni relative alla formazione erogata;
- I.13 Varie ed eventuali

U Argomenti in uscita dal riesame

- U.1 Miglioramento dell'efficacia del SGQ e dei relativi processi
- U.2 Miglioramento del servizio in relazione ai requisiti di tutte le parti interessate
- U.3 Esigenza di risorse
- U.4 Approvazione programma degli audit interni per il xxxx
- U.5 Approvazione programma di formazione per il xxxx
- U.6 Obiettivi per il 2018
- U.7 Indicatori per il 2018
- U.8 Varie ed eventuali

	MODELLO DEL SGQ	Pag. 2/6
	Red. RSG App. DS	Ed.1 Rev.2 del 01/09/15
	MOD 5.1_1 - Verbale del Riesame della Direzione	

Elementi in ingresso al riesame

1.1 Risultati degli audit interni di parte II (eventuali) e III

Non ci sono argomenti per tale punto.

1.2 Informazioni di ritorno discenti ed altre parti interessate;

1.1.1. Ricezione tavole sinottiche visto l'atto con il quale la D.S. in data 16.05.2017 prot.n.9573 ha adottato le nuove tavole sinottiche secondo la circolare MIUR n.5190 dell'11.05.2017, riguardanti la modifica delle programmazioni individuali delle seguenti discipline: Scienza della navigazione, Logistica, Elettrotecnica Elettronica ed automazione, Diritto, Inglese, Matematica e complementi, Meccanica e Macchine del corso di conduzione del mezzo navale.

1.1.2. I docenti C.Perticari, nella qualità di di RDD e Aniello Marrone quale RPD, hanno partecipato al corso di formazione previsto nell'area I del progetto A.QUA.MA.RI.NA. " QUALITA' PER LA FORMAZIONE" a.s. 2017/2018, che si è svolto a Roma nei giorni 3/5 ottobre u.s. presso il MIUR, quale delegati degli istituti nautici appartenenti alla area Territoriale 2, hanno riferito dei contenuti e delle problematiche affrontate e messo a disposizione il materiale loro fornito, in particolare hanno sottolineato la necessità della ricaduta formativa sul corpo docente del corso, riguardo le novità apprese; da qui la decisione di organizzare il corso di dodici ore di formazione nel mese di novembre nelle date 06,13,15 novembre 2017.

1.1.3. Letto l'invito, sentite le disponibilità, e le risorse assegnate, si decide la disponibilità alla partecipazione al **Convegno di Gallipoli 8/10/11/2017**, vista la trattazione di temi utili per la ricaduta nel corso e nel sistema qualità più in generale.

1.3 Prestazione dei processi e stato di conformità degli interventi formativi;


1. occorre procedere alla modifica del MODELLO .7.3_2 secondo le indicazioni delle nuove tavole sinottiche, inserendo due nuove righe corrispondenti a due voci Competenze di cittadinanza e la riga riferita alle competenze.
2. Si rende necessario sollecitare la società TRANSAS, preposta allo svogimento dei corsi di formazione sul simulatore, TRANSAS NTPRO 5000, sui moduli ECDIS e GMDSS, ad indicare al più presto le date di svolgimento del predetto corso. Si decide il sollecito da parte della D.S.

1.4 Stato delle azioni correttive e preventive;

Non si rileva ad oggi la necessità di ulteriori azioni correttive in merito alle azioni preventive, onde garantire l'attuazione delle P.O. del sistema di Gestione della qualità.

1.5 Stato delle azioni derivanti da precedenti riesami della Direzione;

Le azioni decise da precedenti riesami sono tutte in esecuzione e saranno oggetto di monitoraggio al fine della valutazione e/o parziali azioni di modifica per una maggiore efficacia.

	MODELLO DEL SGQ	Pag. 3/6
	Red. RSG App. DS	Ed.I Rev.2 del 01/09/15
	MOD 5.1_1 - Verbale del Riesame della Direzione	

I.6 Modifiche che possono avere effetto sul SGQ;

Non ci sono argomenti per tale punto.

I.7 Raccomandazioni per il miglioramento;

I.1. La D.S., considerato l'atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF ex art.1, comma 14, legge n.107/2015, visto il PTOF 2016/2019 ed il relativo Piano di Miglioramento, sentite le figure del SQ e le loro indicazioni, porta all'attenzione dei presenti l'adozione di azioni migliorative per il corso triennale di CMN, riguardanti la formazione dei docenti, il monitoraggio della attività didattica, e della somministrazione di prove parallele, indicando per ciascuna azione le risorse, previste nel Programma Annuale 2017 della scuola alla voce progetti: "Gestione del Sistema Qualità-A01" e "Navigazione Marittima per la difesa ambientale-PI40" e nel Programma annuale 2018 "Navigazione Marittima per la difesa ambientale-PI40" mentre per il finanziamento "Gestione del Sistema Qualità" verrà aperto un apposito Progetto.

I.2. Visto il turn-over dei docenti nel corso di CMN ci si propone di stabilizzare il più possibile l'organico al fine di garantire una continuità didattica per una utile ricaduta.

I.8 Idoneità della Politica per la Qualità;

Non ci sono argomenti per tale punto.

I.9 Le non conformità riscontrate e/o reclami dei clienti e dei relativi trattamenti;

Non ci sono argomenti per tale punto.

I.10 Indicatori;

Esaminati i modelli 7.3_5 – Questionario sulla politica della qualità e 7.3_4 – Questionario STCW e constatata che il modulo è privo coefficienti valutativi utili ad una valutazione oggettiva e misurabile, si decide la modifica.

I.11 I risultati dei monitoraggi effettuati;

Non ci sono argomenti per tale punto.

I.12 Le registrazioni relative alla formazione erogata;

Non ci sono argomenti per tale punto.


I.13 Varie ed eventuali

Non ci sono argomenti per tale punto.

U Elementi in uscita dal riesame

U.1 Miglioramento dell'efficacia del SGQ e dei relativi processi

Sarà cura del R.S.G.Q. inviare una mail ai docenti assegnati al corso circa la compilazione corretta del registro on line, l'adozione della modulistica ad hoc e la modifica della programmazione individuale, nelle discipline indicate, secondo le nuove linee guida delle tavole sinottiche recepite atto D.S. prot.n.9573 del 16.05.2017.

	MODELLO DEL SGQ	Pag. 4/6
	Red. RSG App. DS	Ed.1 Rev.2 del 01/09/15
	MOD 5.1_1 - Verbale del Riesame della Direzione	

U.2 Miglioramento del servizio in relazione ai requisiti di tutte le parti interessate

1. Comunicazione ai docenti interessati riguardo la predisposizione delle programmazioni per il corrente a.s.
2. Adozione del nuovo modelli 7.3_2 previo inserimento di due nuove righe competenze di cittadinanza richiamate nell'apposita tabella riportata nel MOD. in questione) e la riga riferita alle competenze del MIT riportate nel D.M. 19.12.2016.
3. Invio lettera di sollecito alla soc.TRANSAS
4. Adesione da parte dei docenti: L.Luciani, G.Bonifazi e A. Marrone al convegno di Gallipoli novembre 2017.

U.2 Miglioramento del servizio in relazione ai requisiti di tutte le parti interessate

Calendarizzazione corso di formazione di 12 ore "AQUA-MARINA"

Data del corso 6/13/16 novembre 2017, i docenti formatori sono il Prof.Perticari e Marrone, temi della lezione:

- Prima lezione: presentazione tavole sinottiche e discussione sulla propedeuticità delle discipline del biennio, in previsione di un valido e necessario raccordo con il secondo biennio.
- seconda lezione saranno trattate le questioni riguardanti la stesura e somministrazione di un'UDA per i singoli anni di corso.
- Terza lezione: conoscenza e stesura di prove esperte e prove parallele.

La frequenza al corso sarà certificata con il rilascio di un attestato utile per la formazione docenti.

U.3 Esigenze di risorse

Acquisto di dizionario di inglese tecnico nautico e di pubblicazioni in inglese di settore, su richiesta della docente d'inglese Prof. Gianna Bonifazi.

U.4 Approvazione programma degli audit interni per il 2016

Non ci sono argomenti per tale punto.


U.5 Approvazione programma di formazione per il 2017

Non ci sono argomenti per tale punto.

U.6 Obiettivi per il 2018

Si decidono le seguenti azioni:

1. Potenziamento dell'attività formativa dei docenti di nuova assegnazione al corso, sia nei contenuti sia nel SQ;
2. Attività di monitoraggio, con cadenza quadrimestrale, della attività didattica, in relazione ai tempi ed ai contenuti, attraverso l'esame da parte dell' RDP dei punti dell'ODG trattanti detti argomenti, desunti dai verbali delle operazioni di scrutinio dei consigli di classe del corso, reperibili in segreteria didattica; dall'esame sarà cura dell'RDP redigere una sintetica relazione entro 15 gg dal deposito in segreteria, al fine di eventuali adozioni di azioni correttive nel

	MODELLO DEL SGQ	Pag. 5/6
	Red. RSG App. DS	Ed.1 Rev.2 del 01/09/15
	MOD 5.1_1 - Verbale del Riesame della Direzione	

processo formativo. L'azione correttiva verrà richiesta qualora dall'esame delle discipline caratterizzanti (Logistica, Meccanica, Diritto, Inglese, Scienze della Navigazione, Elettrotecnica) emergerà per le classi un significativo scostamento dell'attività didattica svolta da quella programmata in almeno due materie tra quelle indicate. Si conferma l'attività di monitoraggio degli studenti con cadenza quadrimestrale mediante l'adozione dei moduli modificati come al punto U.7. Sarà cura dell' RDP e dell' RSGQ presentare una sintetica relazione da presentare in sede di riesame per eventuali azioni correttive.

- Somministrazione delle prove parallele, come stabilito dal piano di miglioramento di istituto, secondo modalità, tempi, contenuti ed indicatori indicati in sede di Dipartimento di disciplina.

U.7 Indicatori per il 2018

Con riferimento al modello 7.3_5 – **Questionario sulla politica della qualità**, a modifica dello stesso, vengono introdotti i seguenti coefficienti numerici per l'attribuzione del punteggio:

	SI	NO	
	I	0	
Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
0	0,33	0,66	I

Pertanto si considera soddisfacente un punteggio medio per classe di 2 per il primo quadrimestre e di 3 per il secondo.

Con riferimento al modello 7.3_4 – **Questionario STCW** vengono introdotti i seguenti coefficienti numerici per l'attribuzione del punteggio:

	SI	NO	
	I	0	
Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
0	0,33	0,66	I


Pertanto si considera soddisfacente un punteggio medio per classe di 2,5 per il primo quadrimestre e di 3 per il secondo.

U.8 Varie ed eventuali

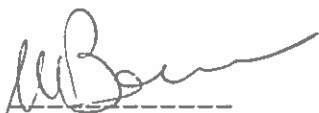

Elenco allegati

Copia atto D.S. del 16.05.2017

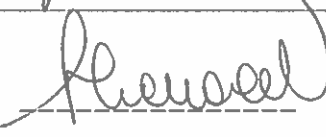
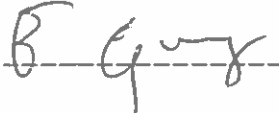
Mod.7.3._2 Modificato

	MODELLO DEL SGQ	Pag. 6/6
	Red. RSG App. DS	Ed.1 Rev.2 del 01/09/15
	MOD 5.1_1 - Verbale del Riesame della Direzione	

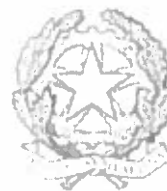
Firme dei presenti

DS: Prof.ssa M. Bonanni  RDD: Prof. C. Peticari 

RSG: Prof. L. Luciani 

DSGA: S. Ciarrocchi  Coll.DS Prof E. Giorgi 

R.D.P.Prof. A.Marrone 



Prot. n. 9573

Fermo, li 16 MAGGIO 2017

Oggetto: Ricezione nota MIUR PROT. N. 5190 dell'11 maggio 2017- Tavola comparativa degli apprendimenti

Vista la nota MIUR PROT. N. 5190 dell'11 maggio 2017 avente oggetto l'adeguamento dei piani di studio dell'indirizzo "Trasporti e Logistica"- Opzioni "Conduzione del Mezzo Navale" e "Conduzione degli ApparatI e Impianti Marittimi" con relativa Tavola Comparativa degli Apprendimenti.

con il presente atto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RECEPISCE E DIFFONDE

La suddetta nota con relativi allegati.

Tutti i docenti impegnati nel percorso di studi TRASPORTI E LOGISTICA / opzione CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE sono tenuti a prenderne atto e ad agire di conseguenza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Margherita Bonanni



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



CERTIFICAZIONE
DI QUALITA'



10



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Dirigenti scolastici degli IT ad indirizzo Trasporti e Logistica
Opzioni "Conduzione del mezzo navale" (CMN)
"Conduzione apparati e impianti marittimi" (CAIM)
LORO SEDI

(vedi elenco)

Oggetto: Sistema di gestione della qualità per i percorsi degli istituti tecnici – indirizzo Trasporti e Logistica – opzioni "Conduzione del mezzo navale" e "Conduzione di apparati e impianti marittimi". Applicazione Direttiva 2008/106/CE e Direttiva 2012/35/CE sui livelli minimi di formazione della gente di mare – Adeguamento dei piani di studio conseguenti all'entrata in vigore dei decreti attuativi del D.Lgs. 71/2015 e conformità con gli standard internazionali e comunitari

Si fa riferimento alle azioni di sistema, avviate dall'anno 2013 con l'implementazione del Sistema di gestione della qualità per la formazione marittima, al fine di dare compiuta attuazione alle disposizioni internazionali e comunitarie che fissano standard cogenti in materia di formazione per la gente di mare.

Come è noto, i percorsi di istruzione citati in oggetto (di seguito identificati con gli acronimi CMN e CAIM) e le istituzioni scolastiche che ne erogano i contenuti, sono assoggettabili alle disposizioni internazionali, comunitarie e nazionali di settore in quanto costituiscono uno dei segmenti di formazione del più generale sistema di formazione e addestramento della gente di mare.

Allo stato attuale, a seguito degli emendamenti apportati alla Convenzione internazionale STCW a Manila nel 2010 e recepiti con la direttiva comunitaria 2012/35/CE, le disposizioni nazionali sul sistema di formazione del settore marittimo sono state adeguate con il Decreto legislativo 71/2015 e con i successivi decreti attuativi tra i quali assumono rilievo, per ciò che interessa i percorsi di istruzione citati in oggetto, il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 25 luglio 2016 (*Requisiti per il rilascio delle certificazioni per il settore di coperta e di macchina per gli iscritti alla gente di mare ai sensi della Convenzione STCW*) e il decreto del Direttore generale delle autorità portuali 19 dicembre 2016 (*Percorso formativo per accedere alle figure professionali di Allievo Ufficiale di coperta e Allievo Ufficiale di macchina*). Quest'ultimo decreto, in particolare, ha ridefinito i contenuti e il monte ore di formazione dei precedenti "Moduli di allineamento" per l'acquisizione delle qualifiche di allievo ufficiale di macchina e allievo ufficiale di coperta che costituiscono gli standard minimi cui fare riferimento nelle programmazioni didattiche delle singole scuole.

Come primo elemento cogente, occorre evidenziare che, a norma dell'articolo 17, paragrafo 2. della Direttiva 2008/106/CE, gli Stati membri debbono assicurare che tutte le attività di formazione per la gente di mare siano strutturate secondo programmi scritti, necessari per conseguire i livelli di competenza prescritti. Il decreto legislativo 71/2015, inoltre, riconosce a questo Ministero la competenza, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, per la definizione degli indirizzi generali per garantire livelli di prestazioni uniformi su tutto il territorio nazionale, nonché funzioni di controllo e monitoraggio delle attività svolte e verifica

dell'attuazione della disciplina nazionale inerente i percorsi di istruzione concernenti il settore del trasporto marittimo.

Già in fase di prima implementazione del *Sistema nazionale di gestione qualità per la formazione marittima*, allo scopo di fornire l'evidenza necessaria circa i contenuti dei percorsi CMN e CAIM e la conformità dei piani di studio agli standard di formazione per il settore marittimo richiesti dalle norme internazionali, erano state adottate le cd. "Tavole sinottiche", ovvero documenti preliminari alla progettazione e programmazione dei percorsi nelle quali era compendiata la comparazione tra gli i contenuti minimi della formazione fissati a livello internazionale e i contenuti (suggeriti) dalle Linee Guida dei percorsi CMN e CAIM.

Alla luce della rinnovata normativa di riferimento, che ha inciso sui contenuti formativi elevando gli standard per la sicurezza del trasporto delle persone e delle merci in ambito marittimo, nonché a seguito delle risultanze dell'audit dell'EMSA (*European Maritime Safety Agency*) svolto a maggio 2015, si è reso necessario revisionare i suddetti documenti per un puntuale adeguamento alle nuove disposizioni internazionali e comunitarie, anche al fine di fornire alle istituzioni scolastiche uno strumento, univoco per l'intero territorio nazionale, che comprenda requisiti, contenuti, specifiche e indicazioni per garantire qualità, affidabilità, conformità e trasparenza dei percorsi di istruzione del settore marittimo, condizione indispensabile per la validità dei titoli di studio finali quali titoli utili al successivo sviluppo professionale.

I documenti in questione (allegato 1 per il percorso CMN e Allegato 2 per il percorso CAIM) dovranno essere acquisiti da tutte le istituzioni scolastiche quali elementi in ingresso alla progettazione e allo sviluppo (requisito 7.3.2. del Manuale Qualità norma ISO 9001:2008) per la successiva definizione dei moduli didattici o unità di apprendimento per singola disciplina (requisito 7.3.3. del Manuale Qualità e successivo sviluppo del Mod. 7.3.2 di programmazione didattica).

I documenti sono corredati da una Nota metodologica (Allegato 3) che costituisce una guida e un supporto alla lettura e all'applicazione operativa da parte delle singole istituzioni scolastiche.

In considerazione dell'ampliamento del numero delle istituzioni scolastiche autorizzate all'erogazione di percorsi CMN e CAIM successivamente all'implementazione del *Sistema di gestione qualità per la formazione marittima*, si richiama l'attenzione per le scuole che hanno attivato percorsi negli ultimi due anni sulla necessità di una puntuale applicazione di tutti i requisiti cogenti definiti nelle procedure di sistema. Questa direzione fornirà ogni supporto utile per una effettiva ed efficace messa a punto degli standard richiesti all'interno delle singole istituzioni scolastiche con interventi mirati.

In considerazione della rilevanza degli adempimenti sopra descritti, per i quali il Ministero dovrà fornire evidenza documentata alla Commissione europea, si pregano i dirigenti scolastici di far pervenire (all'indirizzo del Rappresentante della Direzione di seguito indicato), informazione circa l'avvenuta ricezione della presenta nota nonché delle procedure/azioni e relativa tempistica che si intendono attuare per l'effettiva revisione della progettazione e programmazione didattica.

Confidando nella consueta collaborazione delle SS.LL., si comunica che il referente cui fare riferimento per ogni informazione o supporto è la dott.ssa Rosalba Bonanni (Rappresentante della Direzione per il Sistema di gestione qualità per la formazione marittima), tel. 06-58495970 e-mail rosalba.bonanni@istruzione.it.



Firmato digitalmente da
PALUMBO CARMELA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588

IL DIRETTORE GENERALE
Carmela Palumbo



Ministero dell' Istruzione dell' Università e della Ricerca
Università di Salerno

Piano di Studi CMN – TAVOLA COMPARATIVA DEGLI APPRENDIMENTI
 Riferimento: ICG, Obiettivi di Apprendimento IT TL – Condizione del Mezzo – Condizione del Mezzo Navale
 STCW (amended 2010) Regola A1/1 – IMO Model Course 7.03
 DM 25/07/2016, DM 22/11/2016 e DM 19/12/2016

STCW
(amended Manila 2010)
Percorso formativo di
allievo Ufficiale di
coperta (MIT - Decreto
19/12/2016)

IT TL – Art. Condizione del Mezzo –
Op.: Condizione del Mezzo Navale

Competence	Knowledge, understanding and proficiency	Competenze	Competenze (linee guida multimediali)	Conoscenze	Abilità	Metodologie didattiche e didattiche	Mezzi, strumenti e sussidi	Organismi/Entità/ICG
COMPETENZA CONGRUA A PASSAGGIO AND DETERMINATIVE POSITION	Activity to use celestial bodies to determine the ship position	Navigazione astronomica Saper determinare la posizione nave utilizzando i riferimenti del corpo celesti	Griglie Fattoria di tabellone (rendendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno) (finito e delle condizioni meteorologiche) in cui viene applicata	Definizione della posizione della nave con riferimenti astronomici Sfera celeste e coordinate astronomiche Temperatura e altezza Determinazione della latitudine con distanze meridiane Punto nave con due o più altezze con osservazioni e mutamenti Velocità e degli errori nel posizionamento astronomico Controlli bussola con riferimenti astronomici	Utilizzare strumenti e adattare procedure di ciclo per la determinazione del punto nave con metodi astronomici, utilizzando un orologio da polso e le riflettenti Riconoscimento stelle a vista e con utilizzo di stelle Sistemi di riferimento del terreno	Per sviluppare le competenze e abilità rilevante si può utilizzare un software della seguente metodologia: Lezione frontale e esercitazioni Laboratori Dialogo formativo Problem solving A.S. Project work Simulazione Virtual lab Percorso autoapprendimento	Attrezzature di laboratorio Sfere celesti Software didattici Sistemi di riferimento astronomico Bussola elettronica	Scienze della navigazione 31/2/2016 1/1/2016
COMPETENZA CONGRUA A PASSAGGIO AND DETERMINATIVE POSITION	Ability to determine the ship position by use of	1. Identificare i punti celesti 2. Saper determinare la posizione nave e i riferimenti del corpo celesti 3. Determinazione della latitudine e della longitudine (alungando e stimando) (rendendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno) (finito e delle condizioni meteorologiche) in cui viene applicata	Organizzare il trasporto in relazione alle condizioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti Redazione relazioni tecniche e documentarie le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni via radio ai vari livelli di servizio	Metodi per rilevare la posizione con riferimenti a vista, con sistemi radio assistiti e satellitari Sistemi di riferimento per le posizioni geografiche Navigazione con lunghezza di osservazione costanti Navigazione con tempo e coordinate Sistemi IALA Sistemi di riferimento GPS Sistemi di riferimento	Risolvere problemi di carteggio nautico sulla carta di Mercatore e sulle carte geografiche Eseguire rilevamenti costanti Controllare la prora in presenza di vento e corrente Utilizzare contemporaneamente dati GPS, termostato, compasso, bussola A.S.L. PRIPET WORK Simulazione - Virtual Lab Simulazione di prora	Carte nautiche Pubblicazioni nautiche Tabelle nautiche Software didattici Sfere celesti Sistemi di riferimento astronomico Bussola elettronica A.S.L. PRIPET WORK Simulazione - Virtual Lab Simulazione di prora		

Titolo	Autore	Editore	Anno	Descrizione	Categorie	Note
L'arte della guerra	Sun Tzu	Mondadori	1999	Trattato di strategia militare, ma applicabile a qualsiasi campo della vita.	Strategia	-
Il Principe	Niccolò Machiavelli	Mondadori	1999	Trattato di politica e di comportamento del governante.	Politica	-
L'arte della guerra	Sun Tzu	Mondadori	1999	Trattato di strategia militare, ma applicabile a qualsiasi campo della vita.	Strategia	-
Il Principe	Niccolò Machiavelli	Mondadori	1999	Trattato di politica e di comportamento del governante.	Politica	-
L'arte della guerra	Sun Tzu	Mondadori	1999	Trattato di strategia militare, ma applicabile a qualsiasi campo della vita.	Strategia	-
Il Principe	Niccolò Machiavelli	Mondadori	1999	Trattato di politica e di comportamento del governante.	Politica	-
L'arte della guerra	Sun Tzu	Mondadori	1999	Trattato di strategia militare, ma applicabile a qualsiasi campo della vita.	Strategia	-
Il Principe	Niccolò Machiavelli	Mondadori	1999	Trattato di politica e di comportamento del governante.	Politica	-

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

Villar Raggio ANPA e CBS

...
...
...
...

...
...
...
...

Organizzare il

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

...
...
...
...

1. Opis zadania / Opis projektu	2. Termin realizacji	3. Wykonawca	4. Wynik	5. Uwagi
<p>1.1. Wykonanie prac projektowych i kosztorysowych dla zadania pn. "Modernizacja infrastruktury technicznej w Zespole Szkół nr 1 w Warszawie".</p> <p>1.2. Wykonanie prac budowlanych i montażowych dla zadania pn. "Modernizacja infrastruktury technicznej w Zespole Szkół nr 1 w Warszawie".</p>	<p>1.1. 2014-12-31</p> <p>1.2. 2015-06-30</p>	<p>1.1. Wykonawca: [nazwa firmy]</p> <p>1.2. Wykonawca: [nazwa firmy]</p>	<p>1.1. Dokumentacja projektowa i kosztorysowa.</p> <p>1.2. Dokumentacja budowlana i kosztorysowa.</p>	<p>1.1. Wykonanie w 100%.</p> <p>1.2. Wykonanie w 100%.</p>
<p>2. Wykonanie prac remontowych i modernizacyjnych w ramach zadania pn. "Modernizacja infrastruktury technicznej w Zespole Szkół nr 1 w Warszawie".</p>	<p>2015-07-01 do 2015-12-31</p>	<p>Wykonawca: [nazwa firmy]</p>	<p>Dokumentacja budowlana i kosztorysowa.</p>	<p>Wykonanie w 100%.</p>
<p>3. Wykonanie prac remontowych i modernizacyjnych w ramach zadania pn. "Modernizacja infrastruktury technicznej w Zespole Szkół nr 1 w Warszawie".</p>	<p>2016-01-01 do 2016-06-30</p>	<p>Wykonawca: [nazwa firmy]</p>	<p>Dokumentacja budowlana i kosztorysowa.</p>	<p>Wykonanie w 100%.</p>
<p>4. Wykonanie prac remontowych i modernizacyjnych w ramach zadania pn. "Modernizacja infrastruktury technicznej w Zespole Szkół nr 1 w Warszawie".</p>	<p>2016-07-01 do 2016-12-31</p>	<p>Wykonawca: [nazwa firmy]</p>	<p>Dokumentacja budowlana i kosztorysowa.</p>	<p>Wykonanie w 100%.</p>
<p>5. Wykonanie prac remontowych i modernizacyjnych w ramach zadania pn. "Modernizacja infrastruktury technicznej w Zespole Szkół nr 1 w Warszawie".</p>	<p>2017-01-01 do 2017-06-30</p>	<p>Wykonawca: [nazwa firmy]</p>	<p>Dokumentacja budowlana i kosztorysowa.</p>	<p>Wykonanie w 100%.</p>

<p>e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>Conventions, Regulations e Codes</p> <p>Testo relativo al livello delle informazioni tecnologiche per la sicurezza dell'arave</p> <p>Tecniche di utilizzo dei terminali e dei monitor, anche multimediali e in rete</p> <p>Tecniche e problemi basilari della tradizione burocratica, anche di testi tecnici</p> <p>Tecniche di studio per la comprensione dei documenti multimediali</p> <p>Tecniche e strumenti multimediali per l'uso di gruppo, ricerche, report, internet a distanza o in presenza</p> <p>Tecniche di sintesi di testi, con trisunto o sintesi di lavoro (reporting)</p> <p>Linguaggio tecnico - livello B2 CEFR</p> <p>Terminologia tecnica utilizzata nei documenti ufficiali di bordo, nelle Convenzioni e nei Codici internazionali e negli avvisi di navigazione</p> <p>Strumenti di lavoro</p> <p>Tipologie di navigazione</p> <p>Testo relativo ai mezzi ausiliari alla navigazione: segnali sonori e visivi, strumentazione ed equipaggiamenti di bordo, carte nautiche, documentazione e pubblicazioni</p> <p>Lessico, nomenclatura struttura del discorso relativo a</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Safety e Security ✓ Voyage Planning ✓ Watchkeeping 	<p>Comprendere e arguire le su contenuti e testi di natura tecnica, di settore e nautica di navigazione</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti / orali in lingua standard riguardanti argomenti non di attualità e di studio o inerenti le attività connesse con la navigazione e la comunicazione in mare o con le istituzioni costiere</p> <p>Comprendere e discutere su contenuti e testi relativi alla comunicazione radio, alla Safety and Security, alle International Regulations, Conventions e Codes</p> <p>Comprendere in dettaglio o che viene detto in lingua parlata a bordo di una nave, anche in ambiente inquinato da rumori</p> <p>Comprendere ed effettuare annunci pubblici in lingua standard o in linguaggio nautico in situazioni reali di comunicazione a bordo</p> <p>Comprendere, interpretare e utilizzare i messaggi standard del VHF, SMC, P, radio e multimidiati, e comunicare come altre navi o con le stazioni costiere e i centri VTS</p> <p>Comprendere i procedure e dare istruzioni a carattere generale o risultare relativamente alla Safety e alla operando della nave</p> <p>Forme chiare e dettagliate di istruzioni, processi, attrezzature o ambienti relativi al settore nautico di coperta</p> <p>Indicare, classificare e distinguere i mezzi nautici e la loro struttura, i tipi di navigazione, lo strumentazione e gli equipaggiamenti di bordo, le carte nautiche</p>
---	---	---

<p>1. Definizione di "civiltà"</p> <p>2. Le civiltà antiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mesopotamia • Egitto • Grecia • Roma <p>3. Le civiltà medievali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bisanzio • Islam • Europa <p>4. Le civiltà moderne</p> <ul style="list-style-type: none"> • America • Giappone • Cina 	<p>1. Definizione di "civiltà"</p> <p>2. Le civiltà antiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mesopotamia • Egitto • Grecia • Roma <p>3. Le civiltà medievali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bisanzio • Islam • Europa <p>4. Le civiltà moderne</p> <ul style="list-style-type: none"> • America • Giappone • Cina 	<p>1. Definizione di "civiltà"</p> <p>2. Le civiltà antiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mesopotamia • Egitto • Grecia • Roma <p>3. Le civiltà medievali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bisanzio • Islam • Europa <p>4. Le civiltà moderne</p> <ul style="list-style-type: none"> • America • Giappone • Cina
---	---	---

<p>1. Definizione di "civiltà"</p> <p>2. Le civiltà antiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mesopotamia • Egitto • Grecia • Roma <p>3. Le civiltà medievali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bisanzio • Islam • Europa <p>4. Le civiltà moderne</p> <ul style="list-style-type: none"> • America • Giappone • Cina 	<p>1. Definizione di "civiltà"</p> <p>2. Le civiltà antiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mesopotamia • Egitto • Grecia • Roma <p>3. Le civiltà medievali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bisanzio • Islam • Europa <p>4. Le civiltà moderne</p> <ul style="list-style-type: none"> • America • Giappone • Cina 	<p>1. Definizione di "civiltà"</p> <p>2. Le civiltà antiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mesopotamia • Egitto • Grecia • Roma <p>3. Le civiltà medievali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bisanzio • Islam • Europa <p>4. Le civiltà moderne</p> <ul style="list-style-type: none"> • America • Giappone • Cina
---	---	---

<p>1. Definizione di "civiltà"</p> <p>2. Le civiltà antiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mesopotamia • Egitto • Grecia • Roma <p>3. Le civiltà medievali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bisanzio • Islam • Europa <p>4. Le civiltà moderne</p> <ul style="list-style-type: none"> • America • Giappone • Cina 	<p>1. Definizione di "civiltà"</p> <p>2. Le civiltà antiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mesopotamia • Egitto • Grecia • Roma <p>3. Le civiltà medievali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bisanzio • Islam • Europa <p>4. Le civiltà moderne</p> <ul style="list-style-type: none"> • America • Giappone • Cina 	<p>1. Definizione di "civiltà"</p> <p>2. Le civiltà antiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mesopotamia • Egitto • Grecia • Roma <p>3. Le civiltà medievali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bisanzio • Islam • Europa <p>4. Le civiltà moderne</p> <ul style="list-style-type: none"> • America • Giappone • Cina
---	---	---

Indirizzo	Descrizione attività	Indirizzo	Descrizione attività	Indirizzo	Descrizione attività	Indirizzo	Descrizione attività	Indirizzo	Descrizione attività
Indirizzo 1	Indirizzo 2	Indirizzo 3	Indirizzo 4	Indirizzo 5	Indirizzo 6	Indirizzo 7	Indirizzo 8	Indirizzo 9	Indirizzo 10
Indirizzo 11	Indirizzo 12	Indirizzo 13	Indirizzo 14	Indirizzo 15	Indirizzo 16	Indirizzo 17	Indirizzo 18	Indirizzo 19	Indirizzo 20

Nota: I dati sono stati estratti dal database e potrebbero non essere aggiornati. Per maggiori informazioni, consultare il sito web dell'ente.

<p>...di... ...di... ...di...</p>	<p>...di... ...di... ...di...</p>	<p>...di... ...di... ...di...</p>
<p>...di... ...di... ...di...</p>	<p>...di... ...di... ...di...</p>	<p>...di... ...di... ...di...</p>
<p>...di... ...di... ...di...</p>	<p>...di... ...di... ...di...</p>	<p>...di... ...di... ...di...</p>
<p>...di... ...di... ...di...</p>	<p>...di... ...di... ...di...</p>	<p>...di... ...di... ...di...</p>
<p>...di... ...di... ...di...</p>	<p>...di... ...di... ...di...</p>	<p>...di... ...di... ...di...</p>

...di...
...di...
...di...

...di...
...di...
...di...



A faint table structure is visible on the left side of the page. It consists of several horizontal lines and a vertical line on the right side, forming a grid. The lines are very light and difficult to discern.

11



A faint table structure is visible on the left side of the page, below the horizontal separator line. It consists of several horizontal lines and a vertical line on the right side, forming a grid. The lines are very light and difficult to discern.

Nota Metodologica alle Tavole sinottiche

Le tavole degli apprendimenti (di seguito " tavole sinottiche") costituiscono il documento di base per la progettazione didattica dei percorsi di istruzione di Conduzione del mezzo navale (CMN) e Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM) ed integrano le Linee guida di cui alla Direttiva n. 69 del 1 agosto 2012 concernente l'organizzazione dei curricula dei percorsi opzionali dell'istruzione tecnica attraverso l'articolazione dei risultati di apprendimento in competenze, abilità e conoscenze.

La prima versione del documento, del 2013, deve considerarsi superata dagli aggiornamenti intervenuti in materia, in particolare dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71 (attuazione della direttiva 2012/35/UE concernente i requisiti minimi di formazione della gente di mare), dal DM del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 25 luglio 2016 che ridefinisce i requisiti minimi richiesti per la certificazione della formazione e dell'addestramento della gente di mare nonché dal DM 19 dicembre 2016 con il quale sono stati definiti i contenuti minimi dei percorsi formativi per le qualifiche di allievo ufficiale di coperta e allievo ufficiale di macchina.

Nell'ambito del settore education /istruzione, ulteriori novità sono intervenute con la legge 13 luglio 2015, n. 107 che ha introdotto, in particolare sul rapporto istruzione- formazione, a livello di curriculum obbligatorio la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro per 400 ore minime nei percorsi dell'istruzione tecnica.

Le tavole sinottiche intendono essere uno strumento pratico, di guida e supporto alla progettazione e programmazione didattica delle scuole. La loro articolazione assicura l'essenziale requisito di garanzia di conformità e uniformità dei risultati su tutto il territorio nazionale, sia in relazione alle disposizioni della convenzione e del codice STCW, sia in relazione agli standard di qualità che costituiscono uno dei requisiti richiesti dalle norme internazionali e comunitarie. Il quadro comune di riferimento costituito dalle tavole sinottiche deve diventare quindi lo strumento principe per l'erogazione e la valutazione della didattica per competenze nei percorsi dell'istruzione secondaria per il settore marittimo. E' salvaguardata l'autonomia della scuola e del singolo docente a sviluppare programmazioni autonome purché nel rispetto degli standard indicati.

Le due Tavole, una per il percorso di Conduzione del mezzo navale (CMN) e una per il percorso di Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM), sono composte da tre blocchi posti in parallelo. Il primo riporta, in inglese e in italiano, le competenze, conoscenze e abilità, previste dalle regole del codice STCW, rispettivamente la A-II/1 riferita al percorso CMN e la A-III/1 riferita al percorso CAIM. E' opportuno precisare che le competenze indicate nel primo blocco relative alle sezioni A-II/1 e A-III/1 del codice STCW che fissano gli standard formativi per le figure di Ufficiale, sono sviluppate nei percorsi CMN e CAIM, e rese evidenti nelle successive colonne, in relazione al profilo professionale di Allievo ufficiale, tenuto conto dei contenuti minimi del Decreto MIT 19 dicembre 2016 e delle osservazioni già formulate dall'EMSA (European Maritime Safety Agency) in sede di verifica della conformità dei sistemi di formazione della gente di mare alle regole internazionali e comunitarie. Non risultano sviluppate le aree di competenze e abilità che l'Allievo ufficiale, successivamente alla conclusione dei percorsi e all'acquisizione del titolo di studio, dovrà acquisire attraverso l'addestramento a bordo per un periodo minimo di 12 mesi come previsto dalle Direttive 106/2008/CE e 35/2012/UE e/o con specifici percorsi formativi.

Nel secondo blocco sono riportate le competenze del percorso formativo di allievo ufficiale come declinate dal recente decreto MIT del 19 dicembre 2016, rispettivamente di Coperta e Macchina. Il riferimento è importante e utile in quanto consente di confrontare e verificare la rispondenza dei

percorsi di istruzione per la formazione marittima all'interpretazione che l'autorità competente italiana ha dato delle innovazioni introdotte dalla revisione di Manila.

Il terzo blocco costituisce la progettazione effettiva dei percorsi curriculari di Conduzione del mezzo navale e Conduzione di apparati e impianti marittimi e riporta, con maggiore dettaglio, lo sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze così come indicate dalle linee guida ministeriali in relazione ai profili in uscita previsti per i percorsi di studi degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica, opzioni CMN e CAIM.

Del terzo blocco fanno anche parte due colonne che indicano esemplificazioni delle metodologie didattiche utilizzabili in riferimento ad ogni competenza, gli strumenti, i sussidi e le tecnologie didattiche di cui si dovrebbe disporre per sviluppare la competenza di riferimento. È opportuno sottolineare che l'evidenza circa i *"metodi di insegnamento, le procedure e i materiali scolastici"* utilizzati costituiscono, secondo le regole internazionali e comunitarie, uno dei parametri oggetto di monitoraggio e controllo dell'erogazione dei percorsi formativi e, pertanto, requisito obbligatorio da indicare nella progettazione / programmazione all'interno delle singole istituzioni scolastiche e delle singole programmazioni disciplinari.

L'ultima colonna riporta, infine, la disciplina che elettivamente dovrebbe sviluppare la competenza, il numero di ore ritenute necessarie allo scopo (tra parentesi) e l'annualità del percorso nella quale si ritiene sia preferibile sviluppare i contenuti afferenti la competenza. Ferma restando l'autonomia didattica delle singole istituzioni scolastiche a progettare percorsi differenti rispetto allo schema di riferimento offerto dalle Tavole sinottiche è bene sottolineare che: a) devono essere inclusi e resi evidenti i contenuti e requisiti minimi richiesti per questo segmento di formazione desumibili dal primo e dal secondo blocco e b) occorre porre particolare attenzione alle quote orarie individuate come funzionali allo sviluppo delle diverse competenze/conoscenze/abilità che, pur modificabili sul piano programmatico in quanto 'risultati di apprendimento' in esito ai percorsi, dovranno sempre assumere a riferimento il numero minimo di ore di formazione indicato negli allegati al DM 19 dicembre 2016.

Occorre chiarire che, nonostante il tentativo di rendere sinottica la tabella, non è strutturalmente realizzabile un documento che riporti una diretta corrispondenza tra le singole *"competence"* e *"knowledge, understanding and proficiency"* elencate nelle Regole STCW e le competenze/conoscenze/abilità desumibili dalle LLGG delle opzioni CMN e CAIM. Al di là delle diverse formule che, sul piano terminologico, definiscono il concetto di competenza, possiamo osservare che ciò che viene indicato sotto la rubrica 'competenze' dalle tabelle annesse al codice STCW sono in effetti nuclei di attività professionale, anche abbastanza complesse, in cui è possibile segmentare i compiti dell'ufficiale di coperta o macchina e che quindi servono da riferimento per l'addestramento dell'allievo.

Analogamente, la seconda colonna, che già evidenzia nel titolo il carattere misto tra contenuti dell'apprendimento (*knowledge*) abilità (*understanding*) e livelli di competenza (*proficiency*), contiene dei riferimenti soprattutto a macro-attività professionali. Un esempio chiaro in proposito è offerto dalla sintetica descrizione della competenza di lingua inglese, che deve essere adeguata ed efficace, senza che tuttavia si diano standard di riferimento per l'insegnante-formatore. In breve, siamo nel campo dei 'risultati di apprendimento' ma non nel campo degli obiettivi didattici che vanno progettati anno per anno all'interno di un percorso triennale.

Le competenze delle linee guida sono anch'esse "risultati di apprendimento" e, quindi, esprimono sinteticamente delle aree di *performance e responsabilità* che, sebbene non siano dedotte

direttamente dalle attività professionali, possono essere ricondotte ad esse. Spesso sono riferite ad aree più ampie delle competenze indicate dalle tabelle STCW.

Va osservato che questa diversità è del tutto ovvia. I percorsi dell'ITTL appartengono all'istruzione secondaria superiore e debbono mettere in grado ogni studente di scegliere se proseguire la propria carriera di studio o di lavoro anche in settori diversi. Inoltre, debbono rispondere ai criteri e agli standard di istruzione e formazione del cittadino secondo il profilo in uscita stabilito per ciascun percorso. In ogni caso, sono competenze che possono afferire a più di una disciplina, non necessariamente tecnica. Possono pertanto essere il risultato di unità di apprendimento cui concorrono più discipline.

Le conoscenze e le abilità riportate nelle Tavole Sinottiche sono state ampiamente ripensate e riformulate rispetto sia alle Linee Guida del 2012 sia alle precedenti Tavole. Questo perché, in un'ottica di miglioramento, si è voluto tener conto, oltre che delle innovazioni introdotte dalle norme citate nella parte introduttiva, anche delle osservazioni pervenute dalle scuole, e in particolare dai docenti delle discipline tecniche, che nella fase di prima implementazione della programmazione ed erogazione dei percorsi CMN e CAIM secondo le regole di conformità già citate, hanno riscontrato criticità o ridotta flessibilità nell'uso delle precedenti.

Come è agevole desumere dalla declinazione dei contenuti delle Tavole, al fine di consentire a ciascun Collegio, Consiglio di classe e docente di formulare una progettazione/programmazione che tenga conto, all'interno di un quadro condiviso, dell'autonomia a ciascuno riconosciuta si è preferita l'elaborazione di documenti nei quali i contenuti non fossero analiticamente dettagliati ma declinati in maniera più ampia. Tuttavia, la funzione sinottica è stata utilizzata anche per dare indicazioni, a volte innovative, riguardo la programmazione annuale, sia in termini di anno di corso che di quantità orarie. Lo scopo è ovviamente duplice: oltre a proporre soluzioni più funzionali alla didattica, si è voluto fornire indicazioni circa i livelli minimi di trattazione di un determinato argomento o di una abilità operativa tali da restare con certezza nei criteri fissati da STCW, dagli IMO Model Course e dal più recente percorso formativo per gli allievi ufficiali disegnato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Parlando di metodologie didattiche si entra nel campo delle scelte del singolo docente o almeno del singolo Consiglio di classe. Sebbene c'è convergenza tra i docenti sulla necessità di utilizzare per quanto possibile metodologie attive, che coinvolgano gli studenti e massimizzino il *'learning by doing'*, occorre anche ribadire che argomenti più astratti o teorici possono essere meglio trattati per mezzo della tradizionale lezione frontale anziché ricorrendo a metodi induttivi. Si è preferito pertanto lasciare spazio all'autonoma decisione dei docenti semplicemente *'suggerendo'* un ventaglio di approcci metodologici anziché dare indicazioni più stringenti.





Prot. n. 22975

Fermo, li 15-11-2017

Oggetto: Modifica e pubblicazione MOD. 7.3_2 e aggiornamento della P.O.7.3

Viste le nuove tavole sinottiche pubblicate con la circolare MIUR n.5190 dell'11.05.2017

Vista la Convenzione STCW 95/10

Visto il verbale del riesame del 21/10/2017

Visto il manuale del SGQ adottato dal presente Istituto

al fine di aggiornare le programmazioni individuali delle discipline riportate nella nuova tavola sinottica,

con il presente atto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

l'aggiornamento e la pubblicazione sul sito di codesto Istituto, tra le "Comunicazioni" e sul link "Politica della Qualità" del MOD.7.3_2 editabile.

Tutti i docenti impegnati nel percorso di studi TRASPORTI E LOGISTICA / opzione CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE sono tenuti a prenderne atto e ad agire di conseguenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Margherita Bonanni




FONDI
STRUTTURALI
PROPEL




ISTITUTO
TECNICO
TECNOLOGICO
STATALE

**CERTIFICAZIONE
DI QUALITA'**



	MODELLO DEL SGQ	Pag. 2 / 1
	Red. RSG App. DS	Ed.1 Rev.2 del 01/09/15
	Mod. 7.3_2- Progetto Esecutivo	

CITTADINANZA	
ID	COMPETENZA
C1	Ambito COSTRUZIONE DEL SE: Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
C2	Ambito COSTRUZIONE DEL SE: Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
C3	Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI: Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
C4	Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI: Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
C5	Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI: Agire in modo autonomo e responsabile: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
C6	Ambito RAPPORTO CON LA REALTA: Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
C7	Ambito RAPPORTO CON LA REALTA: Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, causa ed effetti e la loro natura probabilistica.
C8	Ambito RAPPORTO CON LA REALTA: Acquisire ed interpretare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

	MODELLO DEL SGQ	Pag. 1 / 1
	Red. RSG App. DS	Ed.1 Rev.2 del 01/09/15
	Mod. 7.3_2- Progetto Esecutivo	

Istituto	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "G. E M. MONTANI"
Indirizzo	TRASPORTI E LOGISTICA
Articolazione	CONDUZIONE DEL MEZZO
Opzione	CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE
Anno Scolastico	
Classe	
Disciplina	
Docente	
ITP	

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

MODULI RELATIVI ALLE COMPETENZE STCW '95-'10

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO


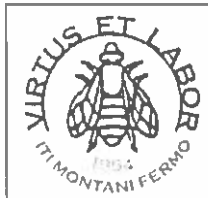
	MODELLO DEL SGQ	Pag. 3 / 1
	Red. RSG App. DS	Ed. I Rev. 2 del 01/09/15
	Mod. 7.3_2- Progetto Esecutivo	

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010		
FUNZIONE	COMPETENZA	DESCRIZIONE
NAVIGAZIONE A LIVELLO OPERATIVO	I	<i>Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione</i>
	II	<i>Mantiene una sicura guardia di navigazione</i>
	III	<i>Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione</i>
	IV	<i>Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione</i>
	V	<i>Risponde alle emergenze</i>
	VI	<i>Risponde a un segnale di pericolo in mare</i>
	VII	<i>Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale</i>
	VIII	<i>Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici</i>
	IX	<i>Manovra la nave</i>
MANEGGIO E STIVAGGIO DEL CARICO	X	<i>Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio e la cura durante il viaggio e sbarco del carico</i>
	XI	<i>Controlla la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura dei carichi durante il viaggio e loro scarica</i>
	XII	<i>Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra</i>
CONTROLLO DELL'OPERATIVITA' DELLA NAVE E CURA DELLE PERSONE A BORDO A LIVELLO OPERATIVO	XIII	<i>Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento</i>
	XIV	<i>Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave</i>
	XV	<i>Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo</i>
	XVI	<i>Aziona (operate) i mezzi di salvataggio</i>
	XVII	<i>Applica il pronto soccorso sanitario (medical first aid) a bordo della nave</i>
	XVIII	<i>Controlla la conformità con i requisiti legislativi</i>
	XIX	<i>Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)</i>
	XX	<i>Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave</i>



MODELLO DEL SGQ

Pag. 4 / 1

Red. RSG App. DS

Ed.1 Rev.2 del 01/09/15

Mod. 7.3_2- Progetto Esecutivo

Modulo n.1 Funzione: Navigazione a livello operativo
Competenza (riferimento STCW 95 Emended 2010)
Competenza MIT (DECRETO 19/12/2016)
Competenza LLGG
Competenze di cittadinanza


Prerequisiti	
---------------------	--

Discipline correlate	
-----------------------------	--

ABILITA'

Abilità LLGG	
---------------------	--


Abilità da formulare	
-----------------------------	--

	MODELLO DEL SGQ	Pag. 5 / 1
	Red. RSG App. DS	Ed. I Rev.2 del 01/09/15
	Mod. 7.3_2- Progetto Esecutivo	

CONOSCENZE	
Conoscenze LLGG	
Conoscenze da formulare	
Contenuti disciplinari minimi	



Impegno Orario	Durata in ore			
	Periodo	<input checked="" type="checkbox"/> Settembre <input checked="" type="checkbox"/> Ottobre <input checked="" type="checkbox"/> Novembre <input type="checkbox"/> Dicembre	<input type="checkbox"/> Gennaio <input type="checkbox"/> Febbraio <input type="checkbox"/> Marzo	<input type="checkbox"/> Aprile <input type="checkbox"/> Maggio <input type="checkbox"/> Giugno
Metodi Formativi	<input checked="" type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> debriefing <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni di carteggio <input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> problem		<input type="checkbox"/> alternanza <input checked="" type="checkbox"/> projectwork <input type="checkbox"/> simulazione-virtualLab <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain-storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento	
Mezzi, strumenti e sussidi	<input checked="" type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio o Pubblicazioni Nautiche o Carte Nautiche <input checked="" type="checkbox"/> strumenti tradizionali di navigazione <input checked="" type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati <input type="checkbox"/> virtual-lab		<input checked="" type="checkbox"/> dispense <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo <input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input checked="" type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico <input checked="" type="checkbox"/> strumenti di misura	
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE				
In itinere	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> saggi breve <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> elaborazioni grafiche		<p style="text-align: center;">Criteri di Valutazione</p> <p>Gli esiti delle prove in itinere concorrono alla determinazione della valutazione dell'intero modulo nella misura del 40% (=media voto provemoltiplicato per 0,4).</p> <p>Gli esiti delle prove di fine modulo del modulo concorre alla determinazione della valutazione finale dello stesso nella misura del 60% (=voto provamoltiplicato 0,6).</p> <p>La valutazione di ciascun modulo è data dalla somma dei due valori ottenuti.</p> <p>La valutazione dell'intero modulo concorre al voto finale della disciplina nella misura del 30%</p>	
Fine modulo	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> elaborazioni grafiche			

	MODELLO DEL SGQ	Pag. 7 / 1
	Red. RSG App. DS	Ed. I Rev. 2 del 01/09/15
	Mod. 7.3_2- Progetto Esecutivo	

Livelli minimi per le verifiche	
Azioni di recupero e approfondimento	

